

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1124 del 20 Luglio 2021

Liquidazione del contributo relativo al saldo e contestuale rideterminazione del contributo concesso con Decreto n. 2860 del 16 settembre 2016 per la domanda di pagamento protocollo CR-9518-2020 del 28/04/2020 relativa alla concessione a favore della società CENTRO STIRO DECIMA S.N.C. DI ZUFFI LAURO & C. a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma protocollo CR-23699-2016 del 30/04/2016.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai citati eventi sismici;
- l'art. 15 comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni.

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;

- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle Ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza n.71/2014.
- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";

- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell’8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 9 dell’Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;
- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

VISTA l’Ordinanza n. 36 del 29 dicembre 2020, che:

- individua nel dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell’Area Ricostruzione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

PREMESSO:

- che, in data **30 aprile 2016**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-23699-2016** presentata dalla società **CENTRO STIRO DECIMA S.N.C. DI ZUFFI LAURO & C.**, con sede legale nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), frazione S. Matteo Decima, in Via Sardegna, n. 22, Codice Fiscale 01023880378 e Partita Iva 00529161200;
- che, con **Decreto n. 2860 del 16 settembre 2016**, è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari a **€ 148.848,25** per gli interventi sull’immobile di proprietà;
- che, in data **28/04/2020**, la società **CENTRO STIRO DECIMA S.N.C. DI ZUFFI LAURO & C.** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-9518-2020**, con la quale ha chiesto l’erogazione del contributo relativamente al pagamento del **saldo** per gli interventi sull’immobile di proprietà;

PREMESSO INOLTRE:

- che, in data **16/10/2020** con Prot. n. **CR-19696-2020**, è stata presentata dal beneficiario sull’applicativo Sfinge una variante progettuale;
- che, da fascicolo istruttorio di variante con **Prot. n. CR-1212-2021** del **29/01/2021**, analizzata l’istanza secondo i criteri definiti dall’Ordinanza sulla base della documentazione fornita in sede di

presentazione della variante, si rileva che, il costo convenzionale in fase di istruttoria era stato riconosciuto con l'incremento per immobili per elevate prestazioni energetiche mentre, si evince dall'attestazione AQE allegata sul portale Sfinge, la classe energetica d'appartenenza nello stato di fatto risulta essere "F" e quella nello stato di progetto risulta essere "C". Tenuto conto che l'incremento previsto da Ordinanza può essere riconosciuto per immobili che sono caratterizzati da elevate prestazioni energetiche, si è ritenuto non ammissibile l'incremento precedentemente riconosciuto, riducendo il costo convenzionale di € 4.636,70, rideterminando il contributo concesso con Decreto n. 2860 /2016 per un importo complessivo pari ad **€ 144.749,93**;

PRESO ATTO:

- che, a seguito della presentazione della domanda di pagamento di cui in oggetto, la Società INVITALIA, ha provveduto ad effettuare l'istruttoria della suddetta domanda;
- che in data **07/10/2020, 08/10/2020** è stato effettuato il sopralluogo previsto dalle procedure di controllo per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi, di cui il verbale atti;
- di quanto contenuto nella nota di erogazione (**CR-8437-2021 del 17/06/2021**), acquisita agli atti, dalla quale risulta che la somma erogabile per il pagamento del contributo relativo al **saldo**, in base alla documentazione di spesa presentata per gli interventi sull'immobile di proprietà, è pari a complessivi **€ 28.935,40**, di cui € 120,22 da erogare al beneficiario ed € 28.815,18 da erogare ai prestatori di lavoro;

RITENUTO di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo richiesto nella domanda di pagamento in oggetto ed inerente agli interventi di cui alla concessione, secondo gli esiti della citata nota di erogazione predisposta dalla società INVITALIA, riportati nell'Allegato Unico quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che:

- il **codice unico di progetto (CUP)** assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53G12000500002**;
- tutta la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalla normativa di riferimento è stata acquisita e verificata in fase istruttoria, conservata agli atti nell'apposito applicativo Sfinge e richiamata nell'Allegato Unico, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- sul progetto presentato non è previsto alcun indennizzo assicurativo;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

RITENUTO di incaricare la **"BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA"**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di liquidare l'importo di **€ 28.935,40**, di cui € 120,22 da erogare al beneficiario ed € 28.815,18 da erogare ai prestatori di lavoro, relativo al pagamento del **saldo** per gli interventi sull'immobile di proprietà, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di rideterminare** il contributo concesso con **Decreto n. 2860 del 16 settembre 2016**, a seguito di quanto riportato nel fascicolo istruttorio di variante e di quanto in premessa esposto, in € **144.749,93**, secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale
2. **di liquidare** - secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a favore della società **CENTRO STIRO IMMOBILIARE S.A.S. DI MASSIMO ZUFFI E C.**, con sede legale nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), in Via Sardegna, n. 22, Frazione S. Matteo Decima, Codice Fiscale 01023880378 e Partita Iva 00529161200, avente come legale rappresentante il Sig. Massimo Zuffi, Codice Fiscale ZFFMSM76P14C469V, la somma complessiva pari a € **28.935,40**, di cui € 120,22 da erogare al beneficiario ed € 28.815,18 da erogare ai prestatori di lavoro, relativa alla liquidazione del **saldo** per gli interventi di cui alla domanda di concessione del contributo **Prot. n. CR-23699-2016**;
3. di dare mandato alla "**BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA**" di erogare l'importo di cui al punto 2 del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;
4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **CENTRO STIRO IMMOBILIARE S.A.S. DI MASSIMO ZUFFI E C.** e alla "**BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA**", a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE (SALDO)

CENTRO STIRO IMMOBILIARE S.A.S. DI MASSIMO ZUFFI E C.

ANAGRAFICA		PROTOCOLLI FASCICOLO	
TIPO	Impresa		
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Massimo Zuffi	ZFFMSM76P14C469V	RICHIESTA DI CONTRIBUTO CR -23699-2016 30/04/2016
SEDE LEGALE	Via Sardegna, n°22 - CAP 40017	San Giovanni in Persiceto (BO)	DOMANDA DI PAGAMENTO I SAL CR-1861-2018 22/01/2018
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Sardegna, n°22 - CAP 40017	San Giovanni in Persiceto (BO)	DOMANDA DI PAGAMENTO II SAL CR-18045-2018 03/05/2018 DOMANDA DI PAGAMENTO III SAL CR-24348-2018 21/06/2018
CODICE FISCALE / P.IVA	01023880378	00529161200	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO CR-9518-2020 28/04/2020
DELOCALIZZAZIONE	NO		VISURA DEGGENDORF REGOLARE 16/07/2021
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-13.30.00		CUP E53G12000500002
BANCA CONVENZIONATA	BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERTIVA		TITOLO ABILITATIVO CR-37901-2016 Com. pec prot. n. 0021820 12/07/2016 Com. pec prot. 0028797 22/02/2019 06/03/2019
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA			SCEA protocollo n. 0171333 05/07/2021
			AIA
			DURC rilasciato il 27/05/2021 DURC-8683-2021 27/05/2021
			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio) ANTIMAFIA (richiesta/certificato) NON NECESSARIA
			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA 7
			IVA DETRAIBILE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO (per eventuale aggiornamento)	CONTRIBUTO EROGATO				ECONOMIE
				I SAL	II SAL	III SAL	SALDO	
IMMOBILI	€ 148.848,25	€ 0,00	€ 144.749,93	€ 19.377,76	€ 78.475,47	€ 17.961,30	€ 28.935,40	€ 0,00
BENI STRUMENTALI								
SCORTE								
DELOCALIZZAZIONE								
PRODOTTI DOP/IGP								
TOTALE	€ 148.848,25	€ 0,00	€ 144.749,93	€ 19.377,76	€ 78.475,47	€ 17.961,30	€ 28.935,40	€ 0,00

PRESENTE LIQUIDAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / COSTO SOSPESO / NON EROGABILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO DA EROGARE AI FORNITORI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
IMMOBILI	€ 29.206,44	€ 28.935,40	€ 271,04	€ 120,22	€ 28.815,18	€ 28.935,40
BENI STRUMENTALI						
SCORTE						
DELOCALIZZAZIONE						
PRODOTTI DOP/IGP						
TOTALE	€ 29.206,44	€ 28.935,40	€ 271,04	€ 120,22	€ 28.815,18	€ 28.935,40

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
ft. 28/2020 del 01/07/2020 (avviso di fattura del 28/04/2020) del fornitore ING. GENNARO MANZIONE	€ 122,18	Importo eccedente i limiti massimi previsti da Ordinanza per la macrovoce D - SPESE TECNICHE, valutati sull'importo ammissibile
ft. 8 del 03/06/2020 (avviso di fattura del 28/04/2020) del fornitore GEOM. SANDRO PAGLIA	€ 148,86	Importo eccedente l'importo imponibile indicato in fattura
TOTALE	€ 271,04	

DETTAGLIO SPESE SOSPESSE

FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
"Fattura n°...del (data) fornitore	-	-
TOTALE	€ 0,00	

DETTAGLIO SPESE NON EROGABILI (ES: Danno inferiore all'ammissibile; eccedenza 85%....)

FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
"Fattura n°...del (data) fornitore	-	-
TOTALE	€ 0,00	
TOTALE GENERALE	€ 271,04	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO

NUMERO PAGAMENTO	SALDO
ID RICHIESTA SFINGE	CR -23699-2016 del 30/04/2016
ID PAGAMENTO	080000005000236992016
CODICE CUP	E53G12000500002
STRINGA MIP	//MIP/E53G12000500002/NN/IBANccDEDICATO/080000005000236992016

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
CENTRO STIRO IMMOBILIARE S.A.S. DI MASSIMO ZUFFI E C.	01023880378	00529161200	IT45E0850937060011000013643	€ 120,22	3D
COSTRUZIONI SPA DI PERNA PASQUALE	02135680649	02135680649	IT88E0311168841000000006426	€ 26.866,44	3B
ING. GENNARO MANZIONE	MNZGNR65T01C974D	02819750650	IT57B0103076190000000916540	€ 657,82	3A
ING. SALVATORE MANZIONE	MNZSVT69822C974P	03773150655	IT47P0103076190000000915982	€ 780,00	3A
GEOM. SANDRO PAGLIA	PGLSDR75514C879S	05407990653	IT09Y0706688640000000100657	€ 510,92	3A
TOTALE				€ 28.935,40	

NOTE

- (1) Nella domanda di erogazione CR-9518-2020 del 28/04/2020 viene rendicontato un importo di € 26.866,44 per la macrovoce A - COSTI PER OPERE STRUTTURALI - Opere Edili. A seguito dell'analisi del computo metrico consuntivo e del quadro di raffronto allegati viene rificcato l'importo di € 7.123,26 nella macrovoce di spesa C - COSTI PER LE FINITURE - Opere Edili, come previsto da esito di variante. Pertanto, le spese valorizzate nella macrovoce A-a risultano pari a € 19.743,18.
- (2) In merito alle quote non coperte dal contributo è stata allegata sul portale Sfinge (CR-7844-2021 del 04/06/2021 e CR-8112-2021 del 10/06/2021) la relativa documentazione attestante il pagamento.
- (3) In merito all'importo sospeso nei precedenti SAL, nel presente SALDO esso non viene recuperato non avendo capienza nella categoria di spesa "Spese Tecniche". Per suddetto importo è stata allegata sul portale Sfinge (CR-7844-2021 del 04/06/2021 e CR-8112-2021 del 10/06/2021) la relativa documentazione attestante il pagamento.
- (4) Relativamente al costo convenzionale in fase di istruttoria era stato riconosciuto l'incremento per immobili con elevate prestazioni energetiche. Come si evince dall'attestazione AQE allegata sul portale Sfinge, la classe energetica d'appartenenza nello stato di fatto risulta essere "F" e quella nello stato di progetto risulta essere "C"; tenuto conto che l'incremento previsto da Ordinanza può essere riconosciuto per immobili che sono caratterizzati da elevate prestazioni energetiche, si è ritenuto non ammissibile l'incremento precedentemente riconosciuto, riducendo il costo convenzionale di € 4.636,70. Il costo convenzionale rideterminato al netto di IVA risulta essere pari a € 166.683,53, comunque superiore rispetto al contributo concesso.